

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II 2015/830 e 1272/2008
(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)

Data di compilazione 2018-04-11

Sostituisce scheda rilasciato 2016-03-18

Numero versione 2.0

FOGMAKER
INTERNATIONAL AB

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Detector bottle/ Bottiglie rilevatrice
Numero di articolo 1654, 1654-00-24, 1655, 1655-00-24, 1656, 1656-00-24, 1656-08-24, 1657, 1657-00-24, 1657-08-24

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati Liquido rilevatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda Fogmaker International AB
Box 8005
35008 VÄXJÖ
Svezia
Telefono 0470-77 22 00
Email info@fogmaker.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Casi acuti: chiamare 112, richiedere informazioni sulla sostanza tossica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Gas compresso, H280

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze

Pericolo

Indicazione di pericolo

H280

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Consiglio di prudenza

P410+P403

Conservare in luogo ben ventilato e proteggere dai raggi solari

2.3. Altri pericoli

Nessuna indicazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
AZOTO COMPRESSO		
CAS Nr: 7727-37-9 N. CE: 231-783-9	Press Gas P; H280	55 %
GLICOLE PROPILENICO		
CAS Nr: 57-55-6 N. CE: 200-338-0 REACH: 01-2119456809-23		10 - 20 %
BENZOATO DI SODIO		

CAS Nr: 532-32-1 N. CE: 208-534-8 REACH: 01-2119460683-35	Eye Irrit 2; H319	<1 %
TETRABORATO DI POTASSIO TETRAIDRATO		
CAS Nr: 12045-78-2 N. CE: 601-707-2		<1 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

All' minimo sospetto di sintomi persistenti, contattate il medico.

Non cercate mai di dare ad una persona incosciente un liquido o altro via orale.

Tramite inalazione

Lasciate il ferito che si riposi in un posto caldo a l'aria fresca; Se i sintomi restano contattate il medico.

a contatto con gli occhi

Se possibile allontanate subito le eventuale lenti da contatto.

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua. Se i sintomi persistono rivolgersi a un medico.

a contatto con la pelle

Lavate la pelle con molta acqua almeno 5 minuti.

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare naso, bocca e gola con acqua.

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Estinguere usando acqua nebulizzata, polvere, biossido di carbonio o schiuma resistente agli alcoli.

Agenti estinguenti non idonei

Non deve essere estinto con acqua a grande pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio può svilupparsi una grande pressione che può condurre a l'esplosione del pacco.

Bruca sviluppando un fumo che contiene dei gas nocivi per la salute (colossido e coldiossido).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.

Raffreddare con acqua i container chiusi che sono stati esposti all'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitate l'inalazione e il contatto con la pelle o con gli occhi.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.

Assicurare una buona ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione del terreno, delle acque o del sistema fognario.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbite il liquido con un agente d'assorbimento inerte come per esempio: la Vermiculite, raccogliete il materiale e spedite in un luogo adeguato per gli residui.

Far evaporare all'esterno il gas che esce dalla bombola.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento si veda la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare perdite, inalazioni e contatto con occhi e pelle.

Deve essere manipolato in un locale con standard moderno di ventilazione.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è immagazzinato il prodotto.

Lavarsi le mani dopo aver usato il prodotto.

Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.

Conservatelo in un luogo ben ventilato.

Tenere in un luogo fresco e asciutto (al di sopra della temperatura di congelamento ma non superiore a 30 °C).

Si conserva lontano dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

Tutti gli ingredienti (vedi sezione 3) non hanno i valori limite di igiene.

DNEL

Nessun dato disponibile.

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Per minimizzare i rischi bisogna prestare attenzione ai rischi fisici (vedi sezioni 2 e 10) di questo prodotto ai sensi delle direttive EU 89/391 e 98/24 e della normativa nazionale sul lavoro.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La manutenzione e il servizio di protezione personale devono essere inclusi in un piano di lavoro per la sorveglianza personale. I controlli e le misure prese devono essere documentati.

La possibilità di sciacquare gli occhi deve esistere sull' posto di lavoro.

Protezione per occhi/volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione cutanea

Solo in rare situazioni operative si rendono necessarie misure speciali di protezione della pelle. In caso di dubbio, consultare un esperto occupazionale. Mostrare la presente scheda dati di sicurezza.

Gli abiti di lavoro in cotone o in materiale sintetico sono sufficienti; Gli abiti contaminati con questo prodotto devono essere subito lavati; Evitate il contatto con la pelle.

Normalmente i guanti protettivi non sono necessari a causa delle proprietà di questo prodotto, ma possono essere necessari per altri motivi, ad esempio rischi meccanici, condizioni di temperatura o rischi microbiologici.

Utilizzare dei guanti protettivi in gomma butilica, viton o gomma fluorurata oppure chiedere consiglio ad un medico del lavoro riguardo ad altri materiali alternativi. Mostrare questa scheda dei dati di sicurezza.

Protezione respiratoria

Utilizzate una protezione appropriata per la respirazione in caso di ventilazione scarsa.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Limitazione d'esposizione all'ambiente, vedi sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Forma: Articolo solido.
b) Odore	senza odore
c) Soglia olfattiva	Non indicato
d) pH	Non indicato
e) Punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non indicato
g) Punto di infiammabilità	Non indicato
h) Tasso di evaporazione	Non indicato
i) Infiammabilità	Non applicabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non indicato
k) Tensione di vapore	Non indicato

l) Densità di vapore	Non indicato
m) Densità relativa	Non indicato
n) La solubilità/le solubilità	Non indicato
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Non indicato
q) Temperatura di decomposizione	Non indicato
r) Viscosità	Non indicato
s) Proprietà esplosive	Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Non applicabile
9.2. Altre informazioni	
Dati non disponibili	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione nociva conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere al riparo dal calore e dalla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con sostanze fortemente acide.

Evitare sostanza fortemente basiche e ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂) e sostanze nocive e irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non è classificato come tossico.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

GLICOLE PROPILENICO

LD50 Lepre 24h: > 10000 mg/kg Dermicamente

LD50 Sorcio 24h: 21000 - 34000 mg/kg Oralmente

BENZOATO DI SODIO

LC50 Sorcio 4h: > 12.2 mg/l Inalazione

LD50 Sorcio 24h: 3450 mg/kg Oralmente

Corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto non è corrosivo né irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto non è classificato come irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Di quell' che sappiamo non sono state riportate delle reazioni d'ipersensibilità per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono stati riportati degli effetti mutageni per questo sostanza.

Cancerogenicità

Di quell'che sappiamo non sono stati riportati degli effetti cancerogeni per questo prodotto.

Tossicità per la riproduzione

Di quell'che sappiamo non sono stati riportati effetti tossici riproduttivi o genetici per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Di quel che ne sappiamo questo prodotto non influenza il giudizio se utilizzato nel suo scopo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Di quello che sappiamo non sono stati riportati degli effetti cronici per questo prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non deve essere etichettato come pericolo ambientale. Tuttavia non si pensa che emissioni di grande entità o emissioni ripetute di piccola entità possano avere effetti dannosi sull'ambiente.

GLICOLE PROPILENICO

LC50 Salmone arcobaleno(Oncorhynchus mykiss) 96h: 40613 mg/l

EC50 Daphnia (Daphnia magna) 96 h: 4850 - 34400 mg/L

EC50 Daphnia (Daphnia magna) 48 h: 43500 mg/l

LC50 Pesce 96h: 4660 - 54600 mg/L

NOEC Pesce 168 h: 98 mg/l

BENZOATO DI SODIO

LC50 Pesce 96h: > 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto si degrada facilmente nella natura.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto o i suoi ingredienti probabilmente non si accumulano nella natura.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è miscibile con l'acqua e pertanto è variabile nel suolo e nell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La presente non è una sostanza PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Effetti o rischi: nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Eventuali contenitori vuoti e puliti possono essere riciclati, laddove possibile.

Osservare le normative locali.

L'eliminazione finale di questo prodotto deve essere realizzata da una compagnia autorizzata per la distruzione dei residui pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU

1066

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AZOTO COMPRESSO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

2: Gas

Codice di classificazione

1A: Gas compresso: asfissiante

Rischio sussidiario (IMDG)

Nessun rischio secondario secondo il codice IMDG

Etichette



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 3; Quantità totale massima per unità di trasporto: 1000 kg o litri.

Stoccaggio categoria A (IMDG)

Pianificazione di emergenza (EmS) per l'INCENDIO (IMDG) F-C

Pianificazione di emergenza (EmS) per le PERDITE (IMDG) S-V

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2016-03-18 Modifiche nella(e) sezione(i) 3, 4, 7, 11.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Press Gas P Gas compresso

Eye Irrit 2 Irritante per gli occhi (categoria 2)

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice restrizione tunnel: E; il passaggio attraverso i tunnel della categoria E è assolutamente vietato

Categoria trasporto: 3; Quantità totale massima per unità di trasporto: 1000 kg o litri.

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2018-04-11.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

2015/830 REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

89/391 DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

98/24 DIRETTIVA 98/24/CE DEL CONSIGLIO del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE)

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

H319 Provoca grave irritazione oculare

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Questo prodotto può provocare delle lesioni se non è usato correttamente. Il fabbricante, il distributore o il fornitore non possono essere responsabili degli effetti contrari se il prodotto non è usato conforme alla sua utilità.

Altre informazioni rilevanti

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se